

Portogruaro. Bertoncello: «Colpa delle assenze nel centrodestra».
Rambuschi chiede il programma di voto

La Prefettura incalza: «Fate il Consiglio»

La prima riunione dalle elezioni è stata fatta slittare a lunedì 7. Ecco perché

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE 2009

PORTOGRUARO. Anche la Prefettura se lo domanda: ma quando si riunirà il Consiglio comunale di Portogruaro? Il tempo stringe, di fatto non si è ancora tenuto un Consiglio dalle elezioni in quanto lo scorso è andato deserto. Intanto la Prefettura vigila sullo stallo amministrativo che regna da troppo tempo, premendo perché vengano privilegiati gli interessi della comunità. Dopo una riunione tra il sindaco **Antonio Bertoncello** ed il consigliere anziano del Pdl, **Pietro Rambuschi**, la data è stata fissata a lunedì 7. Il sindaco avrebbe voluto fosse già oggi, e **polemizza** con la volontà del centrodestra di rinviarla. **Bertoncello** ha anche scritto alla Prefettura per spiegare lo slittamento. «La mia intenzione - scrive il sindaco - era di convocare il Consiglio tempestivamente, non appena venuto a conoscenza dell'ordinanza del **Consiglio di Stato**, cosa che intendevo fare entro la settimana in corso. Sentito per correttezza il consigliere anziano, questi mi ha manifestato la richiesta di rinviare il Consiglio alla prossima settimana, motivando ciò con la necessità di conoscere il testo delle proposte di deliberazione. Mi corre l'obbligo di evidenziare - sottolinea il sindaco - che alcune delle deliberazioni che il Consiglio dovrà esaminare sono quelle di ordinaria prassi istituzionale: seduta di prima convocazione e ratifiche di variazioni di bilancio.

E' probabile che la richiesta di rinviare la data sia dettata da qualche assenza per ferie».

Cosa accadrà in Consiglio ancora non è certo: il centrodestra, che ha la maggioranza dei consiglieri, **potrebbe dimettersi o non partecipare nuovamente alla seduta**, anche se appare più probabile che i consiglieri intervengano e facciano valere i loro numeri nominando il presidente dell'assemblea. Il sindaco mette le mani avanti e chiude la lettera inviata alla Prefettura scrivendo: «**Ritengo di aver completato l'iter** di mia competenza per il possibile insediamento del consiglio comunale. Qualora anche la seduta del 7 settembre andasse deserta, credo che codesta Prefettura dovrà valutare la situazione e le relative conseguenze».

(Stefano Zadro)